



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MIGNANO M.L. - MARZANO"
Istruzione del primo ciclo nei comuni di
Mignano Montelungo, Marzano Appio, Presenzano

Corso Umberto I, 208 – 81049 Mignano Montelungo (CE)

Tel. e Fax: 0823/904424 – C.F.: 95005860614

ceic8ax00c@istruzione.it; ceic8ax00c@pec.istruzione.it; www.icmignanomarzano.it

Prot. 2722/ VI.10

Mignano M. L., 18/08/2017

Al Direttore SGA
All'albo dell'Istituto
Al sito Web
Atti

REGIONE CAMPANIA - INTERVENTO SCUOLA VIVA
PROGETTO RICRE@SCUOLA
CUP: D49G16001870002
CIG: Z151FA917A

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis").
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria)
- Il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale che ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- le D.G.R. 223/ 14 e D.G.R. 808/2015 e smi.
- la DGR n. 242 DEL 22/07/2013 e ss.mm.ii.in sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione campania"
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 " Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020.
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- *In attesa della nuova normativa di riferimento, il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 ("Norma sull'ammissibilità della spesa") e s.m.i.*
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n°165 recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n° 59;
- il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n° 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art.34;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241, "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- il d. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 (Codice degli contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), le disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti

pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

- il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2017 nel quale è inserito il Progetto autorizzato e finanziato individuato;
- le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020;
- il Piano Triennale di Offerta Formativa ;
- la necessità di procedere all'acquisto del materiale di facile consumo all'interno dell'intervento Scuola Viva - progetto Ricre@scuola;
- l'art. 34 del D.l. n° 44 dell'1/2/2001, regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amm.vo-contabile delle istituzioni scolastiche, il quale prevede che per importi inferiori ad € 2.000,00 oppure al superiore limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto, il Dirigente scolastico possa procedere all'affidamento diretto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- la delibera del Consiglio di Istituto n° 1/6 del 02/12/2013 che fissa ad € 4.500,00 il limite entro il quale il Dirigente scolastico può procedere all'affidamento diretto;
- Il regolamento di Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture prot. n°169 del 18/01/2013 il quale, tra l'altro prevede che per gli importi al di sotto di € 2.000,00 (o del limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto), il Dirigente Scolastico potrà procedere all'affidamento diretto;
- che l'importo totale dei beni da acquistare è inferiore al limite di € 4.500,00 deliberato dal Consiglio di Istituto;
- l'assenza di convenzioni Consip attive per l'acquisto dei beni di facile consumo di che trattasi;
- che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto;

PREMESSO che

- con DGR n. 204 del 10/05/2016, pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016, sono stati programmati, gli interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese, in linea con la programmazione del POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III – obiettivo tematico 10 - obiettivo specifico 12 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa” e con la DGR 112/2016;
- con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/06/16, integrato dal successivo Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato “Scuola Viva”;
- con Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti (ammissibilità formale) e dal Nucleo (valutazione tecnica), è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod.Uff	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	n. ore	Finanziamento
628	ISTITUTO COMPRESIVO DI MIGNANO M- L. – MARZANO	MIGNA NO M- L.	RICRE@SCUOLA	240	€ 55.000,00

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA
Art. 1 - Oggetto

Si decreta di procedere per l'acquisizione della fornitura del materiale di facile consumo, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 34 del decreto interministeriale n° 44 dell'1/2/2001, alla Ditta cartolibreria "Augusto" di Galardo Vincenzo di Mignano Monte Lungo, fornitore affidabile per congruità dei prezzi e serietà professionale, al quale si intende commissionare l'ordine della fornitura, previa richiesta di preventivo, per un importo massimo di € 4.500,00 iva inclusa.

Art. 2 - Obblighi del fornitore

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 3 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa SASSI MONICA

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.29 del D. Leg. vo n.50/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.SSA SASSI MONICA

